



Brissago, 29 novembre 2019

Vs. riferimento: -

Ns. incaricato:

Telefono: 091 786 81 60

E – Mail: cancelleria@brissago.ch

Egregio Signor

Martinetti Mattia

Via Valmara 4

6614 Brissago

Risposta all'interpellanza del 18 giugno 2019 "Segnaletica apparsa sul lungolago e rimossa il giorno successivo"

Egregio Signor Martinetti,

ci riferiamo all'interpellanza del 18 giugno 2019, interpellanza tramutata in interrogazione nel corso della seduta di Consiglio comunale del 26 novembre 2019.

L'interpellanza non contiene domande puntuali, ma una serie di considerazioni personali sulla segnaletica. Risponderemo pertanto in maniera generale.

Premettiamo anzitutto che la situazione sul lungolago non è ottimale. A fronte di numerosi utenti educati (la maggioranza) che tengono i loro cani al guinzaglio e puntualmente raccolgono gli escrementi, vi sono utenti che contravvengono le norme in materia. Questi utenti, ancor prima che le norme legali, trasgrediscono le più basilari norme comportamentali. I secondi, con la loro condotta, penalizzano ovviamente i primi, che come detto sono la maggioranza.

Durante la seduta del 13 maggio 2019 il Municipio ha discusso la fattispecie. La discussione verteva in particolare sul pessimo stato del prato e delle aiuole in zona Riva Azzurra, pessimo stato causato in particolare dall'urinare dei cani o da escrementi non raccolti, e verteva peraltro sul loro ripristino a nuovo. Non si trattava quindi di una discussione generale sulla situazione delle zone verdi del lungolago. La risoluzione adottata quella sera dall'Esecutivo prevedeva nondimeno testualmente *"di posizionare un divieto per i cani di entrare negli spazi verdi sul lungolago"*. A tale risoluzione è stato dato seguito da parte dell'Ufficio tecnico comunale con la posa della contestata segnaletica.

Il 3 giugno 2019 sono stati posizionati i nuovi cartelli. Il 4 giugno 2019 il Segretario comunale è stato sollecitato da più parti in merito a questa posa. Esaminando la situazione ed in particolare lo storico della discussione municipale, d'intesa con il Capo dicastero Sicurezza F. Conti Rossini, il Segretario ha ritenuto di sospendere la risoluzione municipale. L'intenzione dell'Esecutivo non era infatti quella di emanare un divieto assoluto per i cani di accedere alle zone verdi, ma unicamente di emanare un divieto limitato alle zone verdi in zona Riva azzurra ed oggetto di rifacimento.

Va detto che la situazione è ancora oggi per certi versi problematica. Malgrado mirati controlli ed al fatto che non sia ipotizzabile una sorveglianza continua da parte di collaboratori del Comune, al fine di evitare situazioni spiacevoli e comunque costose (ripristino del manto erboso), il Municipio valuterà a questo punto la posa di una videosorveglianza, unico sistema, considerata la maleducazione di alcuni possessori di cani, di contrastare efficacemente tali comportamenti e sanzionarli di conseguenza. Il Municipio si riserva inoltre di valutare l'adozione di un divieto d'accesso per cani in zone sensibili.

Con i nostri più cordiali saluti.

Il Sindaco:
(R. Ponti)

PER IL MUNICIPIO



Il Segretario:
(Avv. G. Cotti)